Mod ITA 1

|  |
| --- |
| ***Premessa***  ***I QUADRI DI RIFERIMENTO***   * *Scritti per chi deve preparare i quesiti* * *Scritti come strumento* * *Per la riflessione autonoma delle scuole* * *sulla validità delle scelte didattiche,* * *sull’efficacia dell’offerta formativa,* * *sulla corrispondenza con il curricolo* * *Per adottare strategie di intervento/recupero* * *Scritti per il MIUR per l’interpretazione degli esiti*   *I risultati devono servire per il miglioramento dell’offerta formativa*  *No all’addestramento* |

**Sintesi QdR DI ITALIANO**

**PADRONANZA LINGUISTICA** = La padronanza linguistica, una delle competenze di base che la scuola deve sviluppare, consiste nel possesso ben strutturato di una lingua assieme alla capacità di servirsene per i vari scopi comunicativi.

Articolata in

La terminologia è definita nella “Raccomandazione del Parlamento Europeo …” Con “Conoscenze” si indica l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; ….. Con “Abilità” si indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare metodi e procedure per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti). Infine, con “Competenze” si indica la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

**Conoscenze**

**Abilità**

**Competenze**

**3 competenze**

* Oralità
* Lettura (Indagato dall’Invalsi)
* Scrittura

Che mettono in gioco **altre competenze** (di livello diverso/più semplice)

* Fonologiche
* Ortografiche
* Morfosintattiche (indagate da Invalsi)
* Lessicali
* Testuali

**IL TESTO**

* Unitarietà
* Coerenza
* Coesione

Deve essere caratterizzato da

* Situazione comunicativa (uso del testo)
* Formato (continuo, non continuo, misto)
* Tipologia ( narrativo, descrittivo, argomentativo, espositivo, regolativo).

I criteri della sua categorizzazione sono

**DUE**  gli elementi indagati dalle PROVE INVALSI

**LETTURA e GRAMMATICA (20%)**

|  |
| --- |
| **LETTURA** |

**Lettura è**  \* Leggere e comprendere un testo scritto in un determinato codice

\* un processo interattivo, risultato della reciproca influenza e dell’integrazione ottimale del dato testuale con le conoscenze e le aspettativo del lettore

La lettura comprende un’ampia gamma di competenze cognitive che vanno dalla decodifica, alla conoscenza delle parole, della grammatica e di strutture e caratteristiche linguistiche e testuali più estese, alle conoscenze enciclopediche competenze metacognitive che consistono nella capacità di ricorrere ad una pluralità di strategie appropriate nell’elaborazione dei testi e il farlo in modo consapevole e mirato.

La competenza della lettura si esercita su **parti/elementi** del testo e sul **testo nel suo insieme**

La competenza linguistica si sviluppa in tre fasi

1. Decodifica ( ci si limita a capire man mano si legge)

2. Immersione nella lettura (quando il contenuto ci coinvolge e interessa)

3. Prendere le distanza dal testo per analizzarlo e valutarlo

**COMPETENZE DELLA LETTURA**

**Competenza pragmatico - testuale è** la capacità, partendo dal testo, di

* Saper ricostruire l’insieme dei significati che il testo veicola
* Individuare informazioni
* Ricostruire il senso delle parti e d’insieme
* Cogliere l’intenzione comunicativa
* Riconoscere il genere di testo

Descrittori

1. saper cogliere e tener conto dei fenomeni di **coesione testuale**, cioè dei segnali linguistici che indicano l’organizzazione del testo, in particolare catene anaforiche, connettivi e segni di interpunzione;

2. saper cogliere e tener conto dell’organizzazione generale del testo (titolazione, scansione in capoversi e paragrafi, rilievi grafici, componenti specifici dei testi non continui, ecc.) e dei fenomeni locali che contribuiscono alla **coerenza testuale**, in particolare le relazioni tra le informazioni e i legami logico-semantici tra frasi e capoversi (ad esempio, legami di conseguenza, opposizione, similarità, generalizzazione, esemplificazione, ecc.);

3. saper operare **inferenze,** ricavando da informazioni esplicite contenuti impliciti, pertinenti alla comprensione del testo. Secondo l’ormai classica definizione di Castelfranchi e Parisi (1980:157-158) ogni essere umano possiede una “capacità inferenziale”, cioè delle “regole di inferenza” che permettono di generare conoscenze nuove a partire da conoscenze date o già possedute. Le conoscenze che vengono messe in rapporto per generare una conoscenza nuova possono provenire tutte dal testo (inferenze testuali) o anche dall'enciclopedia del lettore (inferenze enciclopediche)

4. saper riconoscere il **tipo e la forma testuale** e fare motivate ipotesi sui destinatari del testo;

5. saper riconoscere **il registro linguistico** e lo stile, determinati dalle scelte morfosintattiche, lessicali e retoriche dominanti;

6. saper **valutare il testo** sia dal punto di vista della validità e attendibilità delle informazioni (anche provenienti da diversi testi a confronto) sia dal punto di vista dell'efficacia comunicativa, in rapporto al destinatario e al contesto.

**Competenza lessicale è** la conoscenza del significato di un vocabolo (o di una espressione), o la capacità di ricostruirlo in un determinato contesto e di riconoscere le relazioni di significato tra vocaboli in vari punti del testo. Più ampio e articolato è il lessico attivo (usato anche nella produzione) e più esteso quello passivo (solo ricettivo), tanto più completa sarà la competenza lessicale

Descrittori

1. saper comprendere un numero di parole del vocabolario di base adeguato al livello di scolarità (

2. saper ricavare dal contesto il significato di parole che non si conoscono;

3. saper comprendere vocaboli appartenenti al lessico specifico di un determinato campo di discorso o “situazione”;

4. saper comprendere l'uso figurato di parole ed espressioni;

5. saper riconoscere i rapporti di significato fra le parole, quali sinonimia (anche sinonimia testuale, valida cioè solo in quello specifico testo), antinomia, iperonimia/iponimia, ecc.;

6. saper ipotizzare il significato di una parola attraverso il riconoscimento di fenomeni di derivazione.

**Competenza Grammaticale è** Saper usare la grammatica implicita ( naturale) e quella esplicita ( fomalizzata)

Descrittori

1. saper comprendere il significato dell'ordine “marcato” - cioè differente dalla convenzione più abituale (soggetto, verbo, complementi) - delle parole nella frase;

2. saper riconoscere i valori sintattici, gerarchici e informativi dell'interpunzione (focalizzazione, segmentazione, citazione, ecc.);

3. saper identificare tempi, aspetti e modi verbali nelle loro specifiche funzioni pragmatiche e testuali (modalità, concordanza, messa in rilievo, ecc.);

4. saper comprendere lo stile nominale8 .

**MODALITA’ DI LETTURA**

* Esplorativa o orientativa (per scoprire l’argomento del testo)
* Selettiva ( per cercare dati e informazioni)
* Estensiva ( lettura lineare e abbastanza veloce)
* Intensiva ( Più approfondita, con tappe per riflettere, regressioni e anticipazioni accompagnate da supporti d’apprendimento: sottolineature, costruzione di schemi)

**ASPETTI INDAGATI**

**Aspetto 1**: *Comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole*.

**Aspetto 2**: *Individuare informazioni date esplicitamente nel testo.*

**Aspetto 3**: *Fare un’inferenza diretta, ricavando un’informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall’enciclopedia personale del lettore.*

**Aspetto 4**: *Cogliere le relazioni di coesione e di coerenza testuale (organizzazione logica entro e oltre la frase).*

**Aspetto 5a**: *Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse.*

**Aspetto 5b**: *Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse.*

**Aspetto 6**: *Sviluppare un’interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/ o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale*.

**Aspetto 7**: *Riflettere sul testo e* v*alutarne il contenuto e/o la forma alla luce delle conoscenze ed esperienze personali.*

*Non tutti gli aspetti sono sempre indagati*

|  |
| --- |
| **GRAMMATICA** |

La Grammatica è la **descrizione esplicita del sistema della lingua** e **suo uso corretto** ( Più evidente nella scrittura)

**AMBITI**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | | **Ambito** | |
| 1 | Ortografia | | Uso di accenti e apostrofi, maiuscole e minuscole, segmentazione delle parole (*gliel’ho detto*), uso delle doppie, casi di non corrispondenza tra fonemi e grafemi (uso dell’*h*, della *q*, dei digrammi, ecc.). |
| 2 | Morfologia | | Flessione (tratti grammaticali: genere, numero, grado, modo, tempo, persona, aspetto, diatesi); categorie lessicali (nome, aggettivo, verbo, ecc.) e sottocategorie (aggettivo possessivo, nome proprio, ecc.) e loro funzione nella frase. |
| 3 | Formazione delle parole | | Parola-base e parole derivate; parole alterate; parole composte; polirematiche (*ferro da stiro, asilo nido*). |
| 4 | Lessico e semantica | | Relazioni di significato tra parole; campi semantici e famiglie lessicali; polisemia; usi figurati e principali figure retoriche; espressioni idiomatiche; struttura e uso del dizionario. |
| 5 | Sintassi | | Accordo (tra articolo e nome, tra nome e aggettivo, tra soggetto e predicato, ecc.); sintagma (nominale, verbale, preposizionale); frase: minima19, semplice (o proposizione), complessa (o periodo); frase |

**COMPETENZA GRAMMATICALE**

**NON è capacità di memorizzare, riconoscere, denominare classi e sottoclassi di elementi**

**MA E’ capacità di analisi dei testi di tipo funzionale e formale**

• osservare i dati linguistici e mettere a fuoco fenomeni grammaticali anche nuovi rispetto alle consuete pratiche didattiche;

• ragionare sui dati offerti - possono essere parole, frasi, brevi testi - per confrontarli, scoprirne le relazioni, le simmetrie e le dissimmetrie, risalire alle regolarità;

• ricorrere alla propria competenza linguistica implicita per integrare frasi e per risolvere casi, anche problematici, proposti alla riflessione;

• descrivere i fenomeni grammaticali;

• accedere a un approccio ai fatti di lingua (pre)scientifico piuttosto che normativo.

**Nota:** Per la 2° primaria solo quesiti linguistici

Segue un piccolo dizionario >>>>>>>>>>>>

**Piccolo Dizionario**

|  |
| --- |
| **anafora** |

Figura che consiste nella ripetizione di una o più parole al principio di frasi o di versi consecutivi: *con lui ho litigato, con lui me la vedrò*

|  |
| --- |
| **catafora** |

(dal greco *kataphérō*, "volgo avanti") alla catafora come [figura retorica](http://it.wikipedia.org/wiki/Figura_retorica) si fanno risalire due significati:

* la collocazione a fine frase di una parola che normalmente sarebbe posta all'inizio perché soggetto.
* la ripetizione di una parola o di un gruppo di parole che concludono un verso nel verso successivo.

Un esempio del primo tipo: *«baciò la sua petrosa Itaca Ulisse.»* ([Ugo Foscolo](http://it.wikipedia.org/wiki/Ugo_Foscolo), [*A Zacinto*](http://it.wikipedia.org/wiki/A_Zacinto), v. 11)

|  |
| --- |
| **iponimia** |

è un termine che indica una specifica relazione semantica tra due termini, uno dei quali, detto appunto "iponimo", ha un [campo semantico](http://it.wikipedia.org/wiki/Campo_semantico) meno esteso di quello dell'altro termine e ne è ricompreso. Così, ad esempio, *pioppo* è iponimo di *albero*. Ancora: *sedia*, *armadio* e *tavolo* sono iponimi di m*obile*.  *Sedia*, *armadio* e *tavolo* si dicono co-iponimi di *mobile*.

|  |
| --- |
| **iperonimia** |

è un termine che indica una specifica relazione semantica tra due termini, uno dei quali, detto appunto "iperonimo", ha un campo semantico più esteso di quello dell'altro termine e lo ricomprende.

Così, ad esempio, *mobile* è iperonimo di *sedia*, *armadio*, *tavolo* ecc.

Gli iperonimi sono indicati anche come **arcilessemi** o **(termini) sovraordinati**

|  |
| --- |
| ***Premessa***  ***I QUADRI DI RIFERIMENTO***   * *Scritti per chi deve preparare i quesiti* * *Scritti come strumento* * *Per la riflessione autonoma delle scuole* * *sulla validità delle scelte didattiche,* * *sull’efficacia dell’offerta formativa,* * *sulla corrispondenza con il curricolo* * *Per adottare strategie di intervento/recupero* * *Scritti per il MIUR per l’interpretazione degli esiti*   *I risultati devono servire per il miglioramento dell’offerta formativa*  *No all’addestramento* |

Mod MAT 1

**SINTESI dei QdR di MATEMATICA**

La Matematica è componente fondamentale

* per la crescita
* per l’educazione della persona
* per la consapevolezza del futuro cittadino
* per la riuscita nel mondo

E’

* nel cuore del trattamento della comunicazione ,
* nella scienza,
* nella tecnologia,
* nelle attività economiche

= conoscenza concettuale, interiorizzazione della sua funzione regolatrice della realtà

≠ meccanicismo, apprendimento mnemonico

Conoscenza della matematica

e dei suoi strumenti

L’insegnamento/apprendimento della matematica deve partire dalla sua necessità ed efficacia per la soluzione dei problemi

L’Invalsi vuole indagare

* sulla matematica utile
* sulla matematica come strumento di pensiero
* Modelli : logico, spaziale,temporale
* Presentazioni (formule, figure, grafici, rappresentazioni)

Riferimento a

* Indicazioni Nazionali
* 2007 (Fioroni)
* 2012 ( Bozza)
* 2006 Raccomandazioni del parlamento europeo)

Componenti strutturali dei quesiti di Matematica

**CONTENUTI** e **PROCESSI**

* Conoscere e padroneggiare i contenuti specifici della matematica
* Conoscere ed utilizzare algoritmi e procedure
* Conoscere diverse forme di rappresentazione e passare dall’una all’altra
* Risolvere problemi utilizzando strategie in ambiti diversi (numerico, geometrico,algebrico)
* Riconoscere in contesti diversi il carattere misurabile di oggetti e fenomeni, utilizzare strumenti di misura, misurare e stimare grandezze
* Acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico
* Utilizzare,strumenti, modelli e rappresentazioni del trattamento dei dati in ambiti diversi
* Riconoscere le forme nello spazio e utilizzarle per la soluzione dei problemi
* Numeri
* Spazio e figure
* Relazioni e funzioni
* Dati e previsioni

Nei quesiti vengono tenuti presenti contenuti e processi ; non c’è corrispondenza biunivoca ma si può riconoscere una prevalenza.